



M.O. Sanità Animale

Contesto geografico

Il territorio ferrarese, 2631 kmq di pianura alluvionale in buona parte al di sotto del livello del mare, è caratterizzato da 4000 km di canali di bonifica, 108 km di sponda dx del fiume Po, 48 km di costa marina, 126 kmq coperti da valli salmastre, 73 kmq urbanizzati, 4850 km di strade / autostrade.

La bonifica anche recente ha reso disponibili vasti territori all'agricoltura: fra le altre spicca la coltivazione del mais, che ha reso il territorio vocato all'allevamento del bovino da carne e del pollame.

Insieme alla pesca ed alla molluschicoltura in mare, la vallicoltura di specie ittiche è un'importante comparto produttivo.

La natura del territorio ferrarese è protetta su circa 540 kmq, il che rende importante l'interfaccia sanitaria fra fauna allevata e fauna selvatica; inoltre il contesto geografico e lo sviluppo della coltivazione del riso favoriscono l'instaurarsi di problematiche sanitarie connesse con l'abbondanza delle zanzare.

Contesto produttivo

Il comparto zootecnico provinciale nel 2016 è costituito da:

- circa 50 allevamenti di bovini da ingrasso con circa 14.000 capi;
- circa 100 allevamenti di bovini / bufalini da riproduzione con circa 8000 capi, dei quali circa 2400 vacche da latte;
- circa 120 allevamenti di ovini-caprini con circa 5300 capi;
- circa 50 allevamenti commerciali di suini con circa 45.000 capi;
- circa 570 allevamenti di equidi con circa 2000 capi;
- 5 allevamenti di galline ovaiole in deposizione (1.400.000 capi), 1 allevamento di pollastre di galline ovaiole (270.000 capi), 1 allevamento di polli da carne (240.000 capi), 13 allevamenti di tacchini da carne (920.000 capi), 3 allevamenti di tacchini riproduttori (68.000 capi), 2 allevamenti di fagiani ed altra selvaggina (6500 capi);
- 146 aziende di molluschicoltura, 15 vallicolture in acque salmastre, 13 itticolture in acque dolci e 16 laghetti da pesca.

Sono poi presenti 5 canili, con una popolazione di circa 450 cani.

Mandato normativo

Tubercolosi, Brucellosi, Leucosi Bovina Enzootica: decisioni 2007/174/CE, 2003/164/CE e 2003/177/CE, Reg. CE n. 1226/2002; D.P.R. 08/02/1954 n. 320; D.Lgs 22/05/99 n. 196; D.M. 15/12/95 n. 592; D.M. 27/08/94 n. 651; D.M. 02/05/96 n. 358; OM 28/05/2015; DGRER n. 493 del 23/04/2012.

Paratubercolosi Bovina: DGR n. 2100 del 30/12/2013

**DIPARTIMENTO SANITÀ PUBBLICA
UNITÀ OPERATIVA ATTIVITÀ VETERINARIE**

Brucellosi ovicaprina: DM n. 453/92; DM n. 292/95; DM n. 429/97; OM 28/05/2015 ; LR 09/02/2004, n. 4 ; DGR 27/06/2011 n. 917.

Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili: Reg CE 999/01 e s.m.i.; DM 07/01/00 DGRER n. 1120/2002 ; D.M. 25/11/2015 ; DGRER n. 317 del 25 marzo 2013 .

Febbre catarrale degli ovini (bluetongue): Reg. UE 1266 del 26/10/2007; OM 11.05.01; D.lgs n. 225 del 08/07/2003.

Afta epizootica: D.lgs n. 274 del 18.09.2006.

Malattie dei suini: Reg. (UE) 2015/1375; D.lgs 20/02/2004, n.55; D.lgs 20/02/2004, n.54 ; DPR 17/05/1996, n. 362; dec. n. 779/CE dell'8/11/05; OM 12/04/2008; DM 01/04/97; DGRER 1588 del 13/10/2014.

Influenza Aviare: Dec. 2006/437/CE; D.Lgs n. 9 del 25/01/2010; DM 25/06/2010; nota DGSAF n. 2421 del 01/02/2016 "Piano di sorveglianza nazionale influenza aviaria 2016"; DGRER n. 1575 del 02/11/2011.

Salmonellosi Avicole: D.lgs n. 191 del 04/04/2006; "Piano nazionale di controllo delle salmonellosi negli allevamenti avicoli anni 2016 - 2018", trasmesso con nota DGSAF 559 del 12/01/16.

Malattia di Newcastle: DPR n. 657/96; Piano nazionale di vaccinazione trasmesso con nota DGSAF PG 5233 del 03/03/15.

Malattie degli equidi: DPR 11/02/1994 n. 243; OM 13/01/1994, DM 02/02/2016 ; DM 29.11.2007, OM 05/11/2008, DM 15/09/2009; Circ.min.san. n. 3 del 31/01/95.

Malattie trasmesse da vettori, con particolare riguardo alla West Nile Disease ed alla Leishmaniosi viscerale zoonotica: DM 29/11/2007; DM 03/06/2014; OM 04/08/2011; DGRER n. 1326 del 03/09/2007; "Piano di sorveglianza e controllo della malattia West Nile, Chikungunya, Dengue, Zika e altre arbovirosi in Emilia Romagna, anno 2016" trasmesso con Nota dell'Assessore n. 386496 del 25/05/2016; DGRER n. 240 dell'11/03/2015; DGRER n. 280/2008.

Malattie delle specie selvatiche: Reg. (UE) 2015/1375; L. n. 157/1992; D.Lgs n. 191 del 04/04/2006; LR 8/94; nota DGSAF n. 2421 del 01/02/2016 "Piano di sorveglianza nazionale influenza aviaria 2016"; "Piano Regionale di monitoraggio della fauna selvatica 2016-2017" del 30/05/2016.

Malattie degli organismi acquatici allevati: D.lgs n. 148/2008; L.R. n. 11/2012; DGR n. 1601 dell'11/11/2013.

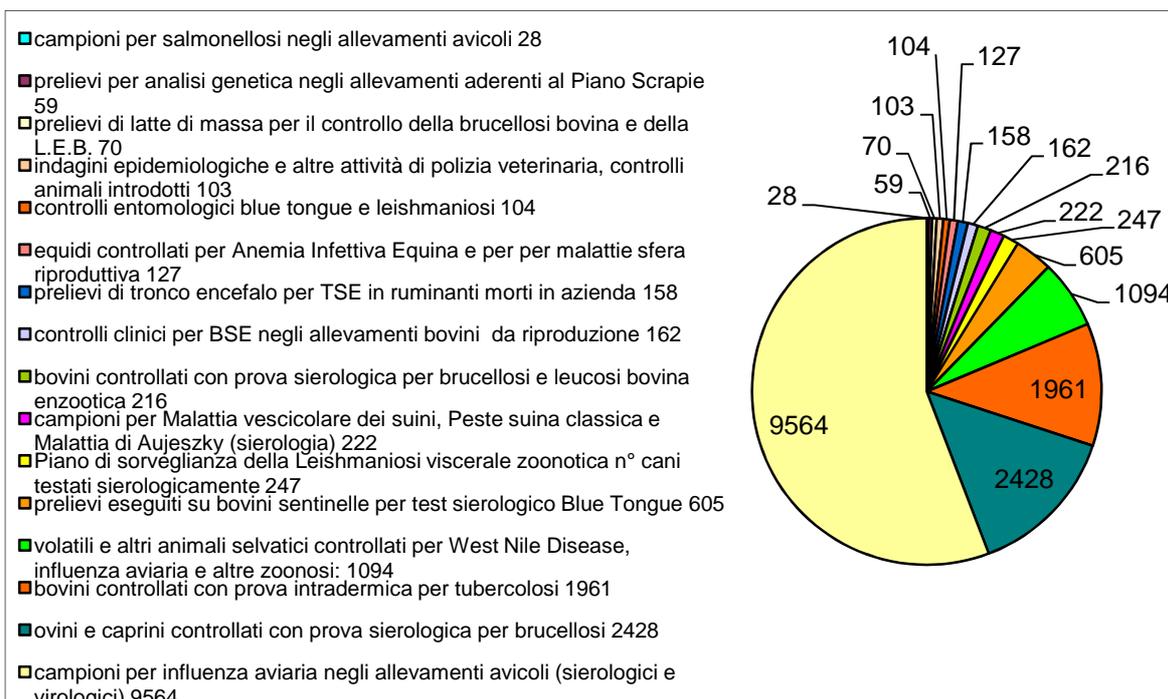
Malattie delle api: DPR 08/02/1954 N. 327; dispositivo DGSAF n. 3096 del 08/02/2016; O.M.17/02/1995.

Attività di controllo ufficiale

Si svolge in maniera programmata sulla base di Piani di sorveglianza ed in caso di segnalazioni ed emergenze sulla base di controlli e provvedimenti di Polizia Veterinaria.

Le attività collegate ai principali Piani di sorveglianza attuati nel 2015 sono riassunte in grafico, con i relativi volumi.

DIPARTIMENTO SANITÀ PUBBLICA
UNITÀ OPERATIVA ATTIVITÀ VETERINARIE



Personale e risorse

Nella disciplina sanità animale operano N. 7 Dirigenti Veterinari, coadiuvati da due Operatori tecnici.

Modalità operative

Ogni Piano di sorveglianza ha modalità operative specifiche, che possono essere riassunte in verifiche cliniche, verifiche tramite campionamento, verifiche tramite prove allergiche, verifiche documentali, ispezioni in tema di biosicurezza, indagini epidemiologiche, interventi in emergenza, attività di polizia veterinaria (controlli, provvedimenti), certificazioni di stato sanitario degli animali, certificazioni di qualifica sanitaria delle aziende, pareri ed altre attestazioni.

Responsabile del Modulo Organizzativo: Dr. Massimo Tassinari

Si trova al 1° piano della sede di Via Cassoli, 30 - Scala A - Ferrara, CAP 44121

Tel. 0532/235982-992

Fax: 0532/235985

E.mail: m.tassinari@ausl.fe.it ; areaveterinaria@ausl.fe.it

PEC: areaveterinaria@pec.ausl.fe.it

